



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17/06/2009

ARGOMENTI:

- Calcio: Crimi per l'accordo di Lega
- Olimpiadi: Jacques Rogge spinge due nuovi sport
- Giochi del Mediterraneo: al via la vendita telematica dei biglietti
- Calcio e violenza: patteggia dopo gli scontri, tifoso pagherà con i volontariato

► Il pressing del sottosegretario con delega allo sport, Crimi, all'associazione dei club

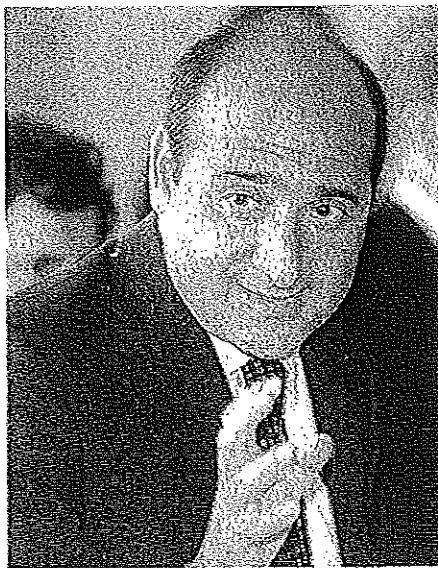
«La Lega trovi un accordo o faremo la legge sugli stadi senza di loro»

di Antonio Maglie

ROMA - Crimi assesta un'altra spallata: «E' molto importante che la Lega trovi un accordo. Altrimenti saremmo costretti ad approvare una legge senza che i club di A e B abbiano potuto proporre neanche un emendamento». La legge in questione è quella sugli stadi. Sta subendo una notevole accelerazione («Questo è un caso in cui la politica sta andando più avanti delle istituzioni sportive» spiega il sottosegretario): in commissione al Senato il dibattito verrà chiuso entro giugno. Questo significa che la Lega deve dotarsi di un presidente entro questo mese. Operazione non semplice.

Oggi Giancarlo Abete, presidente federale, in qualità di commissario della Lega metterà al corrente i colleghi del Cf sull'evoluzione della crisi. Ieri ha incontrato a via Allegri Maurizio Beretta, il presidente in pectore della nascente Premier all'italiana. L'offensiva di Crimi negli ultimi due giorni è diventata veramente massiccia. Ma le resistenze milanesi non sono meno robuste. I club di B nelle riunioni della scorsa settimana hanno praticamente ammainato tutte le bandiere: sono pronti a votare Beretta alla presidenza della Lega; sono pronti a prendere solo i soldi indicati dalla legge sulla vendita collettiva dei diritti televisivi (sei più quattro per cento). Quasi una resa senza condizioni pur di restare sotto lo stesso tetto. Ma alle loro aperture, la stragrande maggioranza delle società di A hanno risposto sbattendo rumorosamente la porta. Fatta eccezione per un paio di club (Juventus e Palermo), tutti gli altri hanno ritenuto inutile valutare le nuove posizioni assunte dalla B.

Riuscirà Crimi ad abbattere questo muro di rifiuti? Lo si capirà nei prossimi giorni. Non è una missione facile. Giancarlo Abete ci sta provando, pazientemente. Bisogna soprattutto convincere chi sul fronte della separazione si è esposto maggiormente, a cominciare dal Milan, la società del capo di un governo che attraverso un suo rappresentante perora, però, una causa diversa. Ha spiegato Crimi, dopo che la commissione del Senato ha fissato le audizioni di Figc e Lega: «Ci manca l'organiz-



L'AUT AUT

Rocco Crimi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo sport

zazione dei club come interlocutore. Per i suggerimenti basterebbe il commissario ma un conto è una proposta condivisa e un conto una senza accordo». Legge fondamentale per il futuro del calcio italiano, quella sugli stadi: «Ne abbiamo 129 a livello professionistico e di questi 69 sono obsoleti». E poi c'è la questione fiscale che sta particolarmente a cuore ad Adriano Galliani che con il suo Milan deve competere in Europa con i club spagnoli che godono di una fiscalità decisamente favorevole.

Oggi il Consiglio Federale si muoverà con grande prudenza per evitare che questi segnali di fumo possano essere vanificati. Il tema degli extra-comunitari verrà sostanzialmente bypassato mentre si affronteranno con maggiore risolutezza gli argomenti che non riguardano la Lega di Milano. Le partite decisive Abete le giocherà nei prossimi giorni, a cominciare da venerdì quando a Milano si riunirà l'assemblea della Lega. Lì verificherà se le «spallate» di Crimi hanno aperto qualche crepa nel muro dei «no» della serie A.

CORRIERE dello SPORT

17-06-2009

Rogge spinge due nuovi sport

LOSANNA (Svi) — Jacques Rogge sta deviando sensibilmente dalla retta via che aveva indicato all'inizio del suo regno olimpico: la democratizzazione totale del mondo dello sport a cinque cerchi. Da quando si era messo in testa di modificare il programma dei Giochi, è solo andato incontro a sconfitte nell'urna della votazione democratica. Così ieri ha ribadito: «Nel 2007 al Congresso di Guatemala i membri hanno votato all'unanimità che l'Esecutivo proporrà loro due soli sport. Così la situazione il 13 di agosto sarà chiara: se i due sport proposti non riceveranno l'accettazione dell'assemblea non se ne prenderanno in considerazione altri». Un vero aut aut, quasi dittatoriale. E poi: «Decideremo solo dopo quella data se a Copenaghen il voto per ciascuno sport debba essere individuale o se verrà proposto il pacchetto...». Intanto Sepp Blatter ha annunciato la possibilità che vengano cancellati i limiti di età, ma solo perché gli eleggibili saranno solo calciatori che non hanno mai partecipato prima a una Coppa del Mondo.

Gianni Merlo

GAZZETTA dello SPORT

17-06-2009

Biglietti, via alla vendita

PESCARA - Al via la vendita on-line dei biglietti per i Giochi del Mediterraneo (www.pescara2009.it), da oggi sarà attiva anche la vendita diretta a Pescara

presso la sede del Comitato Organizzatore all'Ex Aurum e quella dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale. I tagliandi comprati on-line potranno essere ritirati presso lo stesso Ex Aurum oppure presso il botteghino degli impianti, il giorno stesso degli eventi

CORRIERE dello SPORT

17-06-2009

IL CASO DOPO LA RISSA PER EMPOLI-BRESCIA

Patteggia per i disordini L'ultrà farà volontariato

EMPOLI ●Ti sei scalmanato e hai fatto a botte dopo la partita? Pagherai con il volontariato. Così è andata al tifoso condannato a otto mesi e dieci giorni di reclusione, pena poi patteggiata in tribunale. L'ultrà, 41 anni, originario di Vinci, partecipò ai disordini scoppiati al termine della semifinale d'andata, il 7 giugno a Empoli, dei play off di B fra i toscani e il Brescia. Il tifoso ha beneficiato della sospensione della pena, condizionata però dallo svolgimento di un'attività sociale: per tre mesi svolgerà due ore al giorno di volontariato alla Misericordia.

Rissa e daspo La partita era finita 1-1. Al ritorno il Brescia ha vinto 3-0. Il tifoso era stato arrestato con l'accusa di lancio pericoloso di oggetti e rissa. Nei suoi confronti il questore di Firenze ha disposto il daspo (divieto di assistere a manifestazione sportive) di tre anni. Dopo aver accolto il patteggiamento, visto che il tifoso aveva già beneficiato della condizionale, il giudice ha comunque disposto la sospensione della pena, obbligando però l'ultrà allo svolgimento di un'attività in un'associazione di volontariato: il tifoso ha scelto la Misericordia di Empoli.

GAZZETTA dello SPORT

17-06-2007